DAI COMUNI

Casoria: è nata “Co.Me.Te”, la prima comunità per minori. Il sindaco Bene: “Orgoglioso di quest’avventura”

di **Redazione** · 31 gennaio 2021, 20:45

Finalmente anche **Casoria** ha la sua casa famiglia. Questa mattina, alla presenza del sindaco **Raffaele Bene** si è tenuta l’inaugurazione della comunità alloggio “**Co.Me.Te**“. È la prima in città: fino a ieri questo Comune, tra i primi in Campania per numero di minori residenti, non aveva nessuna struttura di questo genere. Il Comune di Casoria, Capofila dell’ambito Territoriale N18, dà il benvenuto alla prima comunità alloggio a carattere residenziale per minori.
“**Co.Me.Te**” è un’idea tutta al femminile, nata dalla passione di due assistenti sociali e sociologhe della cooperativa “Fid.Es”, **Fortuna Cimmino** e **Donatella Speranza**: professioniste nate e cresciute a Casoria che nel proprio territorio hanno deciso di mettersi in gioco con un’idea ben chiara di imprenditoria sociale. Da sempre legate – sia anagraficamente che emotivamente – alla propria città, hanno scelto **Casoria** come teatro del loro innovativo progetto.
«L’avventura che celebriamo in quest’inaugurazione l’abbiamo vissuta insieme, ed è per questo che viviamo questa comunità come fosse casa nostra – ha dichiarato il sindaco **Bene** – Questo avviene con tutti ma ancor di più con le persone alle quali ci lega affetto, stima e amicizia».
«Questo è per me un momento di grande gioia e soddisfazione, che mi restituisce l’orgoglio di fare il sindaco di **Casoria** – ha aggiunto – Il mio augurio è che questa comunità possa andare avanti a testa alta, trovando la sua soddisfazione nel servizio che potrà rendere a tutta la cittadinanza».
La struttura è molto ampia, più di 110 mq dedicati ai giovani ospiti e gode di tutti i confort a loro necessari: tre camere da letto, due bagni, una cucina, ampio salone e studio. La comunità può ospitare 8 ragazze e ragazzi dai 12 ai 18 anni, collocati dai servizi sociali di riferimento in collaborazione con i Tribunali per i minorenni di tutta Italia.
Nel suo nome, “**Co.Me.Te**” racchiude l’obiettivo della cooperativa che le ha dato vita: la scia luminosa rappresenta, simbolicamente, il percorso in comunità dei ragazzi, che ha un inizio e una fine. I giovani che verranno ospitati avranno l’opportunità di riscattarsi da quanto la vita gli ha

tolto, costruendo grazie all'aiuto di una equipe multiprofessionale, il futuro che meritano. Maltrattamenti, abusi, abbandoni, carenze e sofferenze: Co.me.te sarà capace di rimediare a tutto questo, facendo dell'aiuto verso i più deboli il punto cardine della sua azione educativa.
Presente all'inaugurazione anche il consigliere di maggioranza **Marco Colurcio**: «Alle ragazze protagoniste di quest'iniziativa va il mio plauso: per averci creduto, per aver lottato. Oggi comincia un'avventura che vi porterà spesso al confronto con la dura realtà degli eventi. Il mio augurio è che possiate trarne un risvolto sempre positivo». «In quest'occasione – ha concluso Colurcio – mi preme ricordare il compianto **Raffaele Petrone**, che tanto si è speso perché quest'idea diventasse realtà».
In questa fase iniziale, l'idea delle giovani imprenditrici casoriane ha ricevuto il contributo di **Invitalia** attraverso il progetto "**Resto al Sud**". Uno strumento che finanzia idee imprenditoriali giovani, che abbiano un'idea originale e una base economica promettente. Tale è stata valutata " **Co.Me.Te**", che è stata in parte finanziata con prestiti a fondo perduto e in parte con prestiti a tasso zero.
«Co.Me.Te – raccontano le giovani imprenditrici – rappresenta il desiderio della cooperativa Fid.Es di lavorare con e per il sociale, mettendoci il cuore e sporcandoci le mani. Co.Me.Te è anche un acronimo, che racchiude il significato intrinseco della nostra missione 'con me e te', perché è solo insieme che possiamo lasciare il mondo migliore di come lo abbiamo trovato».

Articolo pubblicato su Istituzioni24: https://www.istituzioni24.it/2021/01/31/casoria-e-nata-co-me-te-la-prima-comunita-per-minori-il-sindaco-bene-orgoglioso-di-questavventura/

© 2026 Istituzioni24